

discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

BENEDIZIONE del Presepio

Dio di ogni popolo e Nazione, fin dall'inizio della creazione hai reso manifesto il tuo amore.

Padre Santo, hai tanto amato gli uomini, che hai loro inviato il Tuo Figlio unigenito, nato da Te prima di tutti i secoli, perché nascesse dalla Vergine Maria. Egli porta alla nostra vita gioia e pace, giustizia, misericordia e amore.

Degnati di benedire questo Presepio, che ci ricorda l'umile nascita di Gesù. Questa immagine del Mistero dell'Incarnazione, sostenga la nostra fede; ravvivi la speranza, aumenti in tutti la carità. Te lo chiediamo per Gesù, Tuo Figlio amatissimo che è il Dio-con-noi e Salvatore di tutti e vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

Dio, che nella nascita del Cristo suo Figlio ha inondato di luce questa notte santissima, allontani da voi le tenebre del male e vi illumini con la luce del bene. Amen.

Dio, che nel suo Figlio fatto uomo ha congiunto la terra al cielo, vi riempi della sua pace e del suo amore. Amen.

Dio, che mandò gli angeli a recare ai pastori il lieto annunzio del Natale, vi faccia messaggeri del suo Vangelo. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo,

AVVISI

Mercoledì 25/12: Natale del

Signore: Le Messe saranno celebrate secondo l'orario festivo. Alle 10 in Duomo *solenne Pontificale* presieduto dall'Arcivescovo

Giovedì 26/12: S.Stefano.

Messe in Duomo alle 8.15 e in S.Maria alle 9.00.

Domenica prossima 29/12: Festa

della S.Famiglia. Le Messe verranno celebrate secondo l'orario festivo. Alle 15 partendo da S.Francesco Saverio processione cui segue la **Messa in Duomo per l'apertura del Giubileo.** Non ci sarà la Messa delle 19 in S.Maria.

Parrocchie S.Vigilio e S. Maria

24 dicembre 2024

Natale del Signore

Messa della Notte



“Una mangiatoia, un bambino, Maria in contemplazione, Giuseppe meditabondo: “Veramente tu sei un Dio misterioso!”. Il Padre, il solo che conosce il Figlio, ci conceda di riconoscerlo affinché l'amiamo e lo imitiamo. Nessun apparato esteriore, nessuna considerazione, nel villaggio tutto è indifferente. Solo alcuni pastori, degli emarginati dalla società... E tutto questo è voluto: “Egli ha scelto la povertà, la nudità. Ha disprezzato la considerazione degli uomini, quella che proviene dalla ricchezza, dallo splendore, dalla condizione sociale”. Nessun apparato, nessuno splendore esteriore. Eppure egli è il Verbo che si è fatto carne, la luce rivestita di un

corpo. Egli si trova nel mondo che egli stesso continuamente crea, ma vi è nascosto. “Il suo amore per me ha umiliato la sua grandezza. Si è fatto simile a me perché io lo accolga. Si è fatto simile a me perché io lo rivesta” (Cantico di Salomone).

PERDONARE

Signore Gesù, che non ci abbandoni: perdonaci se non siamo capaci di fidarci di te e di guardare la vita con speranza. *Signore pietà*

Cristo Signore che sei sempre fedele: perdonaci se ci facciamo prendere dalla quotidianità e siamo tiepidi nel testimoniare la nostra fede. *Cristo, pietà.*

Signore Gesù che ci ami sempre: perdonaci se non sappiamo guardare ai nostri fratelli e alle nostre sorelle con carità e comprensione. *Signore pietà*

COLLETTA

O Dio, che hai illuminato questa santissima notte con lo splendore di Cristo, vera luce del mondo, concedi a noi, che sulla terra contempliamo i suoi misteri, di partecipare alla sua gloria nel cielo. Egli è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

ASCOLTARE

1ª lettura – Is 9, 1-6

Ci è stato dato un figlio.

Dal libro del profeta Isaia

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse.

Hai moltiplicato la gioia, hai

aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian. Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco. Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti. *Parola di Dio*

Dal Salmo 95

Oggi è nato per noi il Salvatore.

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. Cantate al Signore, benedite il suo nome.

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Gioiscano i cieli, esulti la terra, risuoni il mare e quanto racchiude; sia in festa la campagna e quanto contiene, acclamino tutti gli alberi della foresta.

Davanti al Signore che viene: sì, egli viene a giudicare la terra; giudicherà il mondo con giustizia

e nella sua fedeltà i popoli.

2ª lettura – Tt 2,11-14

È apparsa la grazia di Dio per tutti gli uomini.

Dalla lettera di san Paolo Apostolo a Tito

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo.

Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone. *Parola di Dio*

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Vi annuncio una grande gioia: oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore.

Vangelo – Lc 2,1-14

Oggi è nato per voi il Salvatore.

Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa,

che era incinta.

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia».

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Parola del Signore

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, riconoscenti, perché ci è stato donato il Salvatore, con fiducia rivolgiamo la nostra supplica al Padre, perché la gioia che oggi ci avvolge si trasformi in santità di vita. Diciamo insieme: **Ascoltaci, Signore.**

“L'angelo disse: vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo”. Per tutta la Chiesa perché in questa santa notte, accogliendo l'annuncio dell'angelo, sia portatrice di pace e amore nel mondo. Preghiamo.

“Gloria a Dio e sulla terra pace agli uomini, che egli ama”. Per i potenti delle nazioni, perché accolgano il lieto annuncio degli angeli per porre fine alle sofferenze che le guerre portano a tanti innocenti. Preghiamo.

“Oggi nella città di Davide, vi è nato un Salvatore che è Cristo Signore”.

Per tutte le famiglie e specialmente per i giovani perché :sappiano superare le difficoltà del quotidiano, affidandosi all'amore donato dalla nascita di Gesù. Preghiamo.

“Questo per voi il segno: troverete un bambino in fasce adagiato in una mangiatoia”. Per chi in questo Natale vive nell'emarginazione e nella solitudine, nella malattia e nelle prove della vita: siano sostenuti dalla fede in questo Bambino che nasce per portare a tutti amore e tenerezza. Preghiamo.

“Un angelo del Signore si presentò ai pastori e la gloria del Signore li avvolse di luce”. Per le nostre comunità: la luce di questa notte le avvolga ed esse trovino unità e coraggio per crescere insieme nella fede e nell'accoglienza reciproca. Preghiamo.

O Dio, Padre di tutti, con rinnovata speranza la tua famiglia ti invoca, fiduciosa che tu cammini con noi. Per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai convocato a celebrare nella gioia la nascita del Redentore, fa' che testimoniamo nella vita l'annuncio della salvezza, per giungere alla gloria del cielo. Per Cristo....